



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 41/13 DEL 13.10.2011

**Oggetto:** L.R. 5.3.2008, n. 3, art.4, comma 1, lett. a, come modificata con L.R. 14.5.2009, n. 1, art. 3, comma 18. Interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità. Anno scolastico 2011 – 2012. Esercizio finanziario 2011. UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101. Disponibilità finanziaria € 5.000.000.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la L.R. 5 marzo 2008 n. 3 all'art. 4 comma 1 lett. a) autorizzava, a favore delle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna, un programma di interventi contro la dispersione scolastica volto a favorire il diritto allo studio degli studenti disabili. Con la legge regionale 14 maggio 2009 n. 1, art. 3, comma 18, il testo normativo è stato integrato attribuendo agli enti locali la gestione dei servizi di supporto organizzativo per l'istruzione degli studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio, secondo quanto previsto dall'art. 139 comma C del Decreto Legislativo n. 112 del 31.3.1998 e dall'art. 73 della Legge regionale n. 9/2006, art. 73.

Per le finalità sopra descritte sul Bilancio della Regione nell'Esercizio Finanziario 2011, UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101, è disponibile uno stanziamento di euro 5.000.000.

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere e sostenere la piena inclusione in ambito scolastico degli studenti portatori di disabilità, affinché, in armonia con i principi costituzionali, essi possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, prescindendo dalle loro diversità funzionali.

Ciò premesso, in prosecuzione della programmazione già attuata nei precedenti esercizi finanziari, l'Assessore alla Pubblica Istruzione propone che lo stanziamento sia ripartito fra Comuni e Province dell'isola, in misura proporzionale al numero degli studenti con disabilità che attualmente frequentano le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di primo grado) e le secondarie di secondo grado di rispettiva competenza, sia statali che paritarie che, in base agli ultimi dati rilevati risultano essere complessivamente pari a circa 4.000 (fonte MIUR a.s. 2011 – 2012).

Con la quota assegnata le Amministrazioni comunali e provinciali dovranno far fronte ai costi relativi all'attivazione dei servizi di supporto organizzativo ed educativo (assistenza specialistica all'autonomia e all'educazione), in favore degli studenti con disabilità di cui dall'art. 3 della legge n.



104/1992 e come disciplinato dall'art. 13 della stessa legge. Altre situazioni di svantaggio vanno ricondotte ai fondi ordinari degli Enti Locali. Le risorse sono da ritenersi aggiuntive a quelle proprie degli Enti Locali, e devono essere utilizzate esclusivamente per il miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità come sopra specificato. Pertanto la dotazione assegnata non può essere destinata ad altre finalità (es. corsi di formazione per il personale o altre fattispecie similari).

L'Assessore della Pubblica Istruzione precisa che il finanziamento è stato attribuito esclusivamente ai Comuni le cui scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza risultano essere frequentate da alunni diversamente abili e, pertanto, con le somme loro assegnate, detti Enti dovranno assicurare i servizi di supporto all'istruzione in favore dei richiedenti, prescindendo dal requisito della residenza o, ove ritenuto necessario, stipulando appositi accordi con i Comuni di provenienza.

Le quote di stanziamento spettanti a ciascuna Amministrazione locale sono indicate negli allegati n. 1 e n. 2 che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta illustrata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport come esposta in premessa e di autorizzare per l'anno scolastico 2011 – 2012, il riparto dello stanziamento disponibile sulla UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101 del Bilancio regionale 2011, pari a euro 5.000.000, nonché il relativo impegno a favore delle Amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna secondo quanto riportato nella presente deliberazione e negli allegati n. 1 e n. 2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci